

N. 159

ORDINE ESECUTIVO

**ISTITUZIONE DI UNA TASK FORCE PERMANENTE PER LA LOTTA CONTRO LO
SFRUTTAMENTO DEI LAVORATORI E LA CLASSIFICAZIONE INCORRETTA DEI
DIPENDENTI**

POICHÉ, milioni di lavoratori newyorkesi sono sfruttati attraverso pratiche di lavoro ingiuste, inclusi furti di salari, ritorsioni, mancanza di sicurezza o igiene sul lavoro, orari non stabili o non previsti e deduzioni illegali per forniture, formazione o divise; e

POICHÉ, un numero crescente di datori di lavoro in New York classifica in modo improprio persone da loro impiegate come “fornitori indipendenti”, anche quando quei lavoratori dovrebbero essere classificati legalmente come “dipendenti” (nei riferimenti più avanti definita “classificazione incorretta dei dipendenti”); e

POICHÉ, lo sfruttamento dei lavoratori e la classificazione incorretta dei dipendenti priva i lavoratori vulnerabili delle protezioni e dei benefici a cui hanno diritto per legge, e ha effetti negativi sulla salute e sul benessere dei lavoratori e delle loro famiglie diminuendo la loro capacità di permettersi abitazione, cibo e altre necessità di base; e

POICHÉ, lo sfruttamento dei lavoratori e la classificazione incorretta dei dipendenti dà ai datori di lavoro che non si curano delle leggi un vantaggio competitivo illecito su coloro che rispettano le leggi, e inoltre priva lo Stato di sostanziali entrate e al contempo fa aumentare la domanda di servizi sociali; e

POICHÉ, è politica di questo Stato promuovere la giustizia, combattere le discriminazioni, e proteggere il benessere di tutti i newyorkesi; e

POICHÉ, lo Stato di New York ha una lunga storia di lotta contro il furto di salari e le pratiche di lavoro ingiuste che privano i lavoratori delle loro retribuzioni guadagnate con il duro lavoro, e negano loro le protezioni fondamentali previste dalla legge; e

POICHÉ, il 5 settembre 2007, L’Ordine esecutivo N.17 ha istituito una Joint Enforcement Task Force (a cui più avanti si fa riferimento con “JETF”) per sviluppare strategie per l’investigazione sistematica della incorretta classificazione dei dipendenti, e per più facilmente intentare processi contro datori di lavoro che non si curano della legge; e

POICHÉ, nel maggio 2015, ho lanciato una multi-agenzia, Nail Salon Enforcement Task Force, per prevenire pratiche illegali e condizioni non sicure di lavoro nei centri estetici per le unghie, recuperare retribuzioni non corrisposte, chiudere le imprese prive di licenza e quelle non conformi alle leggi dello Stato, e far applicare i regolamenti di New York su salute e sicurezza; e

POICHÉ, nel luglio 2015, ho istituito la Exploited Workers Task Force per identificare e porre fine alle pratiche illegali in ulteriori settori in tutto lo Stato, che ha portato a un'impennata del recupero delle retribuzioni non corrisposte; e

POICHÉ, gli sforzi per affrontare lo sfruttamento dei lavoratori e la classificazione incorretta dei dipendenti richiedono alle agenzie di Stato di lavorare in collaborazione per assistere i lavoratori sfruttati, processare i datori di lavoro autori di abusi e porre fine a pratiche di lavoro ingiuste; e

POICHÉ, la creazione della joint task force ha dimostrato di essere un meccanismo efficace per il coordinamento degli sforzi delle agenzie nel porre fine allo sfruttamento dei lavoratori e assicurare che i datori di lavoro osservino tutte le applicabili leggi, regolamenti e normative;

PERTANTO, IO, ANDREW M. CUOMO, Governatore dello Stato di New York, in virtù del potere e dell'autorità conferitami dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato di New York, dispongo quanto segue:

1. È qui con il presente documento istituita la Joint Task Force on Employee Misclassification and Worker Exploitation (Task force congiunta sulla classificazione incorretta dei dipendenti e sullo sfruttamento dei lavoratori - a cui più avanti si fa riferimento con la "Joint Task Force").
2. Le missioni e i poteri investiti in e i doveri della JETF, la Nail Salon Task Force, e la Exploited Workers' Task Force saranno unificati nella Joint Task Force.
3. La Joint Task Force consisterà di: Dipartimento dell'agricoltura e dei mercati, Dipartimento della salute, Dipartimento del lavoro, Dipartimento di Stato, Dipartimento imposte e finanze, Ufficio per i servizi ai minori e alla famiglia, Divisione dei servizi di giustizia penale, Ufficio dei servizi religiosi di sviluppo comunitario, Divisione per i diritti umani, Ufficio di assistenza temporanea e ai disabili, Autorità statale per gli alcolici, Polizia di Stato, Consiglio per l'assicurazione infortuni sul lavoro, e di qualsiasi altra agenzia o amministrazione necessaria o idonea all'avanzamento della missione della Joint Task Force (collettivamente, i "membri della Joint Task Force").
4. La Joint Task Force sarà istituita come ente permanente investito dei poteri e diritti per:
 - a. facilitare la condivisione di informazioni tra i membri della Joint Task Force, relazionarsi prontamente con supposte classificazioni incorrette dei dipendenti o violazioni relative allo sfruttamento dei lavoratori;
 - b. stabilire protocolli per rimandi inter-agenzia e fissare procedure per il riferimento di casi alle autorità apposite per i rinvii a processo, come necessario;
 - c. lavorare in collaborazione con le organizzazioni del lavoro e delle comunità, con le imprese e le coalizioni di imprese, e altri gruppi di pubblica difesa per: (1) cercare e sviluppare metodi di prevenzione, individuazione e dissuasione di classificazioni incorrette dei dipendenti e di sfruttamento dei lavoratori, (2) potenziare o modificare i meccanismi per l'identificazione e la denuncia di casi di presunte classificazioni incorrette dei dipendenti e di sfruttamento dei lavoratori, e (3) ricevere informazioni sulle esigenze di istruzione o sulle opportunità di conformità;
 - d. valutare e migliorare metodi di investigazione esistenti e di assunzione di azioni volte all'applicazione delle leggi, incluso lo sviluppo di strategie per l'investigazione sistematica dei settori nei quali la classificazione incorretta dei dipendenti e lo sfruttamento dei lavoratori sono più diffusi;
 - e. facilitare l'identificazione di violatori potenziali e presentare reclami, inclusi la sollecitazione di riferimenti e altre informazioni rilevanti dal pubblico mediante diversi metodi, inclusi, ma non limitati a, linea telefonica di assistenza, meccanismi di messaggi di testo, e un sito Web della Joint Task Force;

- f. accrescere la consapevolezza del pubblico circa l'illegalità e i danni inflitti dai datori di lavoro con la classificazione incorretta dei dipendenti e lo sfruttamento dei lavoratori con l'ausilio di campagne educative
 - g. lavorare in cooperazione con agenzie di servizi sociali federali, statali e locali per fornire assistenza tempestiva ai settori di popolazione vulnerabili che sono stati classificati incorrettamente e sfruttati; e
 - h. identificare potenziali azioni di regolamento, statutarie, di bilancio, amministrative o altre che rafforzerebbero gli sforzi educativi di applicazione delle leggi, inclusa la chiarificazione di eventuali ambiguità o contraddizioni legali o procedurali esistenti.
5. La Joint Task Force può ospitare sessioni di accertamento di fatti a livello di Stato per comprendere meglio le difficoltà affrontate dai lavoratori e rappresentanti delle imprese nei vari settori.
6. Ogni ente, dipartimento, ufficio, divisione o pubblica autorità dello Stato dovrà cooperare con la Joint Task Force per fornire informazioni e assistenza, affinché la Joint Task Force determini tutto ciò che è necessario per realizzare i propri obiettivi.

RESO ESECUTIVO dalla mia firma autografa e dal

Sigillo privato dello Stato nella città di

Albany, oggi addì venti luglio

duemilasedici.

PER IL GOVERNATORE

Il Segretario del Governatore